

## **1. LA POPOLAZIONE.**

L'evoluzione della struttura della popolazione della Sardegna e più in particolare di quella minorile costituisce lo sfondo e la cornice in cui collocare lo studio dei fenomeni demografici e sociali.

Nel presente capitolo si presentano i cambiamenti demografici che hanno contrassegnato l'Isola negli ultimi 15 anni e la loro diversità rispetto a quelli che hanno interessato le altre regioni e l'Italia; le peculiari caratteristiche demografiche delle province sarde e delle popolazioni ricomprese dagli ambiti territoriali individuati dai distretti sanitari e particolarmente la composizione e la distribuzione della popolazione minorile.

Sulla delimitazione dei distretti sanitari è opportuno un preliminare chiarimento, posto che il riferimento alla citata delimitazione sarà ricorrente nella presentazione dei dati.

La legge regionale 26/1/1995 n.5 ha stabilito che l'ambito territoriale dei distretti sanitari coincide con quello delle 22 unità sanitarie locali. Successivamente la legge regionale 3/1/1996 n.2 ha istituito il distretto sanitario di Muravera, collocato nell'ambito dell'Azienda sanitaria n.8, e di Senorbì, nell'ambito dell'Azienda sanitaria n.6.

Il distretto di Muravera comprende un gruppo di comuni già facenti parte dell'Unità sanitaria locale n.18 e precisamente: Muravera, Villaputzu, San Vito, Castiadas, Ballao, Armungia, Villasalto, S. Nicolò Gerrei, Silius.

Il distretto sanitario di Senorbì, comprendente i rimanenti comuni già facenti parte dell'Unità sanitaria locale n.18, è composto da: Barrali, Gesico, Goni, Guamaggiore, Guasila, Ortacesus, Pimentel, Selegas, Suelli, Senorbì, S. Basilio, Mandas, S. Andrea Frius.

Si è ritenuto utile, inoltre, individuare un autonomo distretto sanitario per la città di Cagliari con lo scopo di superare la divisione del capoluogo, operata in precedenza dalle USL n.20 e 21. Di conseguenza dai distretti sanitari individuati dalle Unità sanitarie n.20 e 21 si è esclusa la popolazione appartenente alla città di Cagliari. Il riferimento alla città di Cagliari come realtà autonoma è altresì sollecitato dall'assegnazione di uno specifico finanziamento per l'attuazione degli interventi previsti dalla legge n.285/97 e dalla necessità di monitorare più specificamente la condizione dell'infanzia e dell'adolescenza nel capoluogo regionale.

Pertanto ogniquale volta sarà reso possibile dalla disponibilità dei dati, si farà riferimento a 24 distretti sanitari.

### **1.1 L'evoluzione demografica della Sardegna, rispetto all'Italia e alle altre regioni italiane.**

Tra il 1981 e il 1998, la popolazione italiana si è accresciuta di 1.055.704 unità, ossia dell'1,9%.

Il maggior incremento si registra tra il 1991 e il 1998 con 834.584 unità, per effetto

esclusivo dei fenomeni migratori. Tra il 1981 e il 1991 l'incremento è stato di 221.120 unità.

In Sardegna, tra il 1981 e il 1998, la popolazione registra un incremento di 60.295 unità, corrispondente in percentuale al 3,8%. Il maggior incremento, diversamente da quanto avviene sul piano nazionale, si ha tra il 1981 e il 1991 con 54.073 unità, mentre tra il 1991 e il 1998 l'incremento della popolazione è di sole 6.222 unità (tabella 1.1 e 1.2).

**TABELLA 1.1 La popolazione in Italia e in Sardegna negli ultimi 18 anni. Composizione per alcune classi di età. Valori assoluti.**

	1981			1991			1998		
	0-14	65 e +	Popolazione Totale	0-14	65 e +	Popolazione Totale	0-14	65 e +	Popolazione Totale
<b>Italia</b>	8.765.152	7.485.126	56.556.911	8.266.716	8.700.185	56.778.031	8.354.631	10.189.893	57.612.615
<b>Sardegna</b>	409.132	177.093	1.594.175	303.958	206.417	1.648.248	246.439	246.442	1.654.470

Fonte: ISTAT – Popolazione per età, sesso e stato civile al 1.1.1999.

La Sardegna in sostanza beneficia ancora nel decennio 1981-1991 di più elevati livelli di fecondità e di natalità rispetto alla media italiana, ma già nello stesso decennio e nel periodo successivo sono evidenti i processi di invecchiamento della popolazione.

La popolazione minorile di 0-14 anni, nel 1981, era di 409.132; nel 1998 è di 246.439 con una perdita di 162.692 unità. In termini percentuali questa fascia della popolazione scende, nell'arco di diciotto anni, dal 25,7% al 14,9% con un decremento di oltre il 10%.

**TABELLA 1.2. La popolazione in Italia e in Sardegna negli ultimi 18 anni. Composizione per alcune classi di età. Valori percentuali.**

	1981			1991			1998		
	0-14	65 e +	Indice di vecchiaia	0-14	65 e +	Indice di vecchiaia	0-14	65 e +	Indice di vecchiaia
<b>Italia</b>	15,5	13,2	85,4	14,6	15,3	105,2	14,5	17,7	121,9
<b>Sardegna</b>	25,7	11,1	43,3	18,4	12,5	67,9	14,9	14,9	100,0

Fonte: ISTAT – Popolazione per età, sesso e stato civile al 1.1.1999.

Al contrario, la popolazione anziana di 65 anni e più sale dall'11,1% del 1981 al 14,9% nel 1998 (+3,8).

L'indice di vecchiaia sintetizza in modo ancora più efficace l'evoluzione demografica dell'Italia e della Sardegna.

Tra il 1981 e il 1991, la popolazione italiana con 65 anni e più ha superato la popolazione di 0-14 anni; nel 1998 si hanno 121,9 anziani di 65 anni e più contro 100 minori di 0-14 anni.

In Sardegna tra il 1981 e il 1991 il sorpasso della popolazione anziana di 65 anni e più rispetto a quella minorile di 0-14 anni non si è ancora compiuto, ma tra il 1991 e il 1998 si è già realizzato quantunque di poche unità.

Nel 1981, in Sardegna, ogni 100 minori di 0-14 anni si avevano 43,3 anziani di 65 anni

e più; nel 1991 l'indice di vecchiaia sale a 67,9; nel 1998 si arriva al pareggio: ogni 100 minori di 0-14 anni si registra la presenza di un ugual numero di anziani di 65 anni e più. Successivamente al 1998 la popolazione anziana di 65 anni e più incrementa il distacco dalla popolazione minorile di 0-14 anni.

Tra le regioni italiane la Sardegna precede la Calabria, la Sicilia, la Puglia e la Campania per quanto riguarda l'indice di vecchiaia (tabella 1.3).

La Liguria è la regione più vecchia con 237 anziani di 65 anni e più ogni 100 minori di 0-14 anni.

**TABELLA 1.3. La popolazione delle Regioni, per grandi classi di età e per ordine decrescente dell'indice di vecchiaia. Composizione percentuale. Anno 1997.**

Regioni	CLASSI DI ETÀ			Indice di vecchiaia
	0-14	15-64	65 e +	
<b>Liguria</b>	10,3	65,3	24,4	<b>237,0</b>
<b>Emilia Romagna</b>	11,1	67,1	21,9	<b>197,5</b>
<b>Toscana</b>	11,5	66,8	21,7	<b>188,9</b>
<b>Friuli V.G.</b>	11,1	67,9	21,0	<b>188,6</b>
<b>Umbria</b>	12,2	65,8	22,0	<b>179,7</b>
<b>Piemonte</b>	11,9	68,0	20,1	<b>169,1</b>
<b>Marche</b>	12,9	66,0	21,0	<b>162,6</b>
<b>Valle d'Aosta</b>	12,6	69,0	18,4	<b>146,8</b>
<b>Molise</b>	14,9	64,8	20,3	<b>135,8</b>
<b>Abruzzo</b>	14,5	65,9	19,6	<b>134,9</b>
<b>Veneto</b>	13,2	69,3	17,5	<b>132,6</b>
<b>Lombardia</b>	13,0	69,9	17,1	<b>131,5</b>
<b>Lazio</b>	14,2	69,1	16,7	<b>117,5</b>
<b>Trentino A.A.</b>	15,8	67,8	16,5	<b>104,3</b>
<b>Basilicata</b>	16,7	66,0	17,3	<b>103,7</b>
<b>Sardegna</b>	14,9	70,2	14,9	<b>100,0</b>
<b>Calabria</b>	17,8	66,3	15,9	<b>89,6</b>
<b>Sicilia</b>	18,3	65,8	15,8	<b>86,3</b>
<b>Puglia</b>	17,6	67,6	14,8	<b>83,9</b>
<b>Campania</b>	19,6	67,1	13,4	<b>68,2</b>
<b>ITALIA</b>	<b>14,5</b>	<b>67,8</b>	<b>17,7</b>	<b>121,9</b>

Fonte: ISTAT – Popolazione e movimento anagrafico dei Comuni. Anno 1998.

## 1.2 Le caratteristiche demografiche delle province e dei territori della Sardegna.

Nell'ambito del territorio regionale, la provincia di Nuoro presenta, con il 15,4%, la più alta percentuale di minori 0-14 anni; la percentuale più bassa è invece presente in quella di Oristano con il 14,4% (tabelle 1.4 e 1.5).

**Tabella 1.4. La popolazione della Sardegna, per grandi classi di età e province. Dati al 31/12/1998. Valori assoluti.**

Province	CLASSI DI ETÀ			Popolazione totale
	0-14	15-64	65 e +	
<b>Sassari</b>	68.579	321.282	68.933	458.794
<b>Nuoro</b>	41.626	184.933	44.017	270.576
<b>Oristano</b>	22.804	107.305	27.822	157.931
<b>Cagliari</b>	113.430	548.068	105.670	767.169
<b>SARDEGNA</b>	<b>246.439</b>	<b>1.161.588</b>	<b>246.442</b>	<b>1.654.470</b>

Fonte: ISTAT – Popolazione per età, sesso e stato civile al 31.12.1998.

**Tabella 1.5. La popolazione della Sardegna, per grandi classi di età e province. Dati al 31/12/1998. Valori percentuali.**

Province	CLASSI DI ETÀ			Indice di vecchiaia
	0-14	15-64	65 e +	
<b>Sassari</b>	14,9	70,0	15,0	100,5
<b>Nuoro</b>	15,4	68,3	16,3	105,7
<b>Oristano</b>	14,4	67,9	17,6	122,0
<b>Cagliari</b>	14,8	71,4	13,8	93,2
<b>SARDEGNA</b>	<b>14,9</b>	<b>70,2</b>	<b>14,9</b>	<b>100,0</b>

Fonte: ISTAT – Popolazione per età, sesso e stato civile al 31.12.1998.

La provincia di Oristano detiene il più alto indice di vecchiaia: ogni 100 minori di 0-14 anni vivono 122 anziani di 65 anni e più; la provincia di Cagliari presenta invece quello più basso: ogni 100 minori di 0-14 anni, 93,2 anziani di 65 anni e più.

Analizzando la popolazione della Sardegna sulla base della delimitazione dei distretti

sanitari è possibile rilevare altre significative caratteristiche e diversità della popolazione (tabelle 1.6 e 1.7).

I territori che costituiscono l'hinterland di Cagliari hanno il più basso indice di vecchiaia. Più in particolare, il distretto sanitario n.22 di Quartu S. Elena registra il più basso indice di vecchiaia: ogni 100 bambini di 0-14 anni sono presenti 59,1 anziani di 65 anni e più. E' seguito dal distretto sanitario n.20 di Cagliari Ovest e da quello n.21 di Cagliari Est.

Il più alto indice di vecchiaia è presente invece nel distretto sanitario n. 12 di Ghilarza con 170,5 anziani di 65 anni e più ogni 100 minori di 0-14 anni. E' seguito dal distretto sanitario n. 14 di Ales ( anch'esso in provincia di Oristano) e da quello di Isili ( in provincia di Nuoro).

**Tabella 1.6. La popolazione della Sardegna, per grandi classi di età e distretti sanitari. Dati al 31/12/1998. Valori assoluti.**

Distretti sanitari	CLASSI DI ETÀ			Popolazione totale
	0-14	15-64	65 e +	
<b>N. 1 Sassari</b>	30.578	142.584	27.396	200.558
<b>N. 2 Alghero</b>	10.923	54.556	14.126	79.605
<b>N. 3 Tempio P.</b>	6.367	30.661	7.907	44.935
<b>N. 4 Olbia</b>	12.999	61.803	10.490	85.292
<b>N. 5 Ozieri</b>	7.712	31.678	9.015	48.405
<b>N. 6 Macomer</b>	5.390	25.438	6.678	37.506
<b>N. 7 Nuoro</b>	14.165	62.663	13.334	90.162
<b>N. 8 Siniscola</b>	6.416	27.315	5.511	39.242
<b>N. 9 Lanusei</b>	9.382	40.764	9.400	59.546
<b>N. 10 Sorgono</b>	2.952	12.768	4.157	19.877
<b>N. 11 Isili</b>	3.321	15.985	4.937	24.243
<b>N. 12 Ghilarza</b>	4.593	22.279	7.831	34.703
<b>N. 13 Oristano</b>	15.467	71.956	15.658	103.081
<b>N. 14 Ales</b>	2.744	13.070	4.333	20.147
<b>N. 15 Guspini</b>	9.780	43.122	9.178	62.080
<b>N. 16 Iglesias</b>	8.386	39.114	8.071	55.571
<b>N. 17 Carbonia</b>	12.477	62.865	14.232	89.574
<b>N. 18 Senorbì</b>	3.398	14.617	3.714	21.729
<b>N. 19 Sanluri</b>	9.388	43.279	10.184	62.851
<b>N. 20 CA Ovest</b>	15.256	67.988	9.058	92.302
<b>N. 21 CA Est</b>	14.344	62.830	8.595	85.769
<b>N.22 Quartu S.E.</b>	18.370	80.184	10.853	109.407
<b>N.23 Muravera</b>	2.929	13.844	3.622	20.395
<b>N.24 Cagliari Città</b>	19.102	120.225	28.163	167.490
<b>SARDEGNA</b>	<b>246.439</b>	<b>1.161.588</b>	<b>246.443</b>	<b>1.654.470</b>

Fonte: ISTAT – Popolazione per età, sesso e stato civile al 31/12/1998.

E' da rilevare la singolare situazione demografica del comune capoluogo della Regione. Cagliari città presenta un elevato indice di vecchiaia: ogni 100 minori di 0-14 anni vivono 147,4 anziani di 65 anni e più. Il più basso indice di vecchiaia dei distretti di Cagliari Ovest e Cagliari

Est, rispetto a quello di Cagliari città può derivare anche dal fatto che le giovani coppie, non trovando spazi abitativi nel capoluogo, sono costrette a spostarsi verso i comuni dell'hinterland.

**Tabella 1.7. La popolazione della Sardegna, per grandi classi di età e distretti sanitari. Dati al 31/12/1998. Valori percentuali.**

Distretti sanitari	CLASSI DI ETÀ			Indice di vecchiaia
	0-14	15-64	65 e +	
<b>N. 1 Sassari</b>	15,2	71,1	13,7	89,6
<b>N. 2 Alghero</b>	13,7	68,5	17,7	129,3
<b>N. 3 Tempio P.</b>	14,2	68,2	17,6	124,2
<b>N. 4 Olbia</b>	15,2	72,5	12,3	80,7
<b>N. 5 Ozieri</b>	15,9	65,4	18,6	116,9
<b>N. 6 Macomer</b>	14,4	67,8	17,8	123,9
<b>N. 7 Nuoro</b>	15,7	69,5	14,8	94,1
<b>N. 8 Siniscola</b>	16,3	69,6	14,0	85,9
<b>N. 9 Lanusei</b>	15,8	68,5	15,8	100,2
<b>N. 10 Sorgono</b>	14,9	64,2	20,9	140,8
<b>N. 11 Isili</b>	13,7	65,9	20,4	148,7
<b>N. 12 Ghilarza</b>	13,2	64,2	22,6	170,5
<b>N. 13 Oristano</b>	15,0	69,8	15,2	101,2
<b>N. 14 Ales</b>	13,6	64,9	21,5	157,9
<b>N. 15 Guspini</b>	15,8	69,5	14,8	93,8
<b>N. 16 Iglesias</b>	15,1	70,4	14,5	96,2
<b>N. 17 Carbonia</b>	13,9	70,2	15,9	114,1
<b>N. 18 Senorbì</b>	15,6	67,3	17,1	109,3
<b>N. 19 Sanluri</b>	14,9	68,9	16,2	108,5
<b>N. 20 CA Ovest</b>	16,5	73,7	9,8	59,4
<b>N. 21 CA Est</b>	16,7	73,3	10,0	59,9
<b>N.22 QuartuS.E.</b>	16,8	73,3	9,9	59,1
<b>N.23 Muravera</b>	14,4	67,9	17,8	123,7
<b>N.24 Cagliari Città</b>	11,4	71,8	16,8	147,4
<b>SARDEGNA</b>	<b>14,9</b>	<b>70,2</b>	<b>14,9</b>	<b>100,0</b>

Fonte: ISTAT – Popolazione per età, sesso e stato civile al 31/12/1998.

### 1.3 La distribuzione della popolazione minorile (0-17 anni) secondo le province e i territori della Sardegna.

Si procede ora all'esame della popolazione minorile di età 0-17 anni con riferimento alla distribuzione provinciale e secondo i distretti sanitari (tabelle 1.8 e 1.9).

La popolazione minorile è esaminata secondo le seguenti classi di età: 0-2 anni, per individuare l'utenza potenzialmente beneficiaria del servizio nido; 3-5 anni, per individuare i potenziali fruitori della scuola materna; 6-10 e 11-13 per individuare rispettivamente gli alunni delle scuole elementari e delle scuole medie inferiori; 14-17 per considerare gli studenti delle scuole secondarie superiori.

Queste fasce d'età corrispondono anche a specifiche fasi dello sviluppo psicofisico dei minori: 0-2 anni, prima infanzia; 3-5, seconda infanzia; 6-10, fanciullezza; 11-13 preadolescenza; 14-17 adolescenza.

**Tabella 1.8. La popolazione minorile della Sardegna, per classi di età e province. Dati al 31/12/1998. Valori assoluti.**

Province	CLASSI DI ETÀ					Popolazione 0-17
	0-2	3-5	6-10	11-13	14-17	
<b>Sassari</b>	11.962	12.678	23.806	14.963	21.731	85.140
<b>Nuoro</b>	7.126	7.664	14.426	9.227	13.504	51.947
<b>Oristano</b>	3.675	4.001	7.912	5.263	8.170	29.021
<b>Cagliari</b>	18.519	20.311	39.443	25.905	39.686	143.864
<b>SARDEGNA</b>	<b>41.282</b>	<b>44.654</b>	<b>85.587</b>	<b>55.358</b>	<b>83.091</b>	<b>309.972</b>

Fonte: ISTAT – Popolazione per età, sesso e stato civile al 31/12/1998.

**Tabella 1.9. La popolazione minorile della Sardegna, per classi di età e province. Dati al 31/12/1998. Valori percentuali in rapporto alla popolazione totale.**

Province	CLASSI DI ETÀ					Popolazione 0-17
	0-2	3-5	6-10	11-13	14-17	
<b>Sassari</b>	2,6	2,8	5,2	3,3	4,7	18,6
<b>Nuoro</b>	2,6	2,8	5,3	3,4	5,0	19,2
<b>Oristano</b>	2,3	2,5	5,0	3,3	5,2	18,4
<b>Cagliari</b>	2,4	2,6	5,1	3,4	5,2	18,8
<b>SARDEGNA</b>	<b>2,5</b>	<b>2,7</b>	<b>5,2</b>	<b>3,3</b>	<b>5,0</b>	<b>18,7</b>

Fonte: ISTAT – Popolazione per età, sesso e stato civile al 31/12/1998.

La provincia di Nuoro, con il 19,2%, si conferma il territorio con la più alta incidenza della popolazione minorile 0-17 anni. La provincia di Oristano, con il 18,4%, presenta invece la

percentuale più bassa.

Con riguardo invece all'articolazione del territorio secondo la delimitazione dei distretti sanitari, la più alta percentuale della popolazione minorile 0-17 si trova nel distretto n.21 di Cagliari est e nel distretto n.22 di Quartu S. Elena (21,1%) in quello n.20 di Cagliari Ovest con 20,8% (tabella 1.11).

Il comune di Cagliari, pur avendo in assoluto il più alto numero di minori dopo il distretto sanitario n. 1 di Sassari (vedi tabella 1.10), con il 14,6% registra la più bassa percentuale di popolazione 0-17; lo seguono due distretti sanitari facenti parte della provincia di Oristano: quello di Ghilarza e quello di Ales con il 17%.

**Tabella 1.10. La popolazione minorile della Sardegna, per classi di età e distretti sanitari. Dati al 31/12/1998. Valori assoluti.**

Distretti sanitari	CLASSI DI ETÀ					Popolazione 0-17
	0-2	3-5	5-10	11-13	14-17	
<b>N. 1 Sassari</b>	5.292	5.585	10.736	6639	9.792	38.044
<b>N. 2 Alghero</b>	1.944	2.125	3.791	2285	3.295	13.440
<b>N. 3 Tempio P.</b>	1.041	1.168	2.210	1428	2.107	7.954
<b>N. 4 Olbia</b>	2.319	2.393	4.456	2.868	4.138	16.174
<b>N. 5 Ozieri</b>	1.366	1.407	2.613	1.743	2.399	9.528
<b>N. 6 Macomer</b>	895	918	1.900	1.208	1.918	6.839
<b>N. 7 Nuoro</b>	2.494	2.701	4.833	3.109	4.562	17.699
<b>N. 8 Siniscola</b>	1.116	1.260	2.244	1.335	1.924	7.879
<b>N. 9 Lanusei</b>	1.614	1.653	3.261	2.138	2.995	11.661
<b>N. 10 Sorgono</b>	489	557	1.022	656	936	3.660
<b>N. 11 Isili</b>	518	575	1.166	781	1.169	4.209
<b>N. 12 Ghilarza</b>	784	803	1.559	1.045	1.700	5.891
<b>N. 13 Oristano</b>	2.436	2.714	5.439	3.566	5.547	19.702
<b>N. 14 Ales</b>	455	484	914	652	923	3.428
<b>N. 15 Guspini</b>	1.502	1.675	3.363	2.380	3.617	12.537
<b>N. 16 Iglesias</b>	1.271	1.446	3.019	1.949	2.887	10.572
<b>N. 17 Carbonia</b>	1.866	2.162	4.424	2.970	4.672	16.094
<b>N. 18 Senorbì</b>	565	597	1.224	726	1.172	4.284
<b>N. 19 Sanluri</b>	1.497	1.636	3.273	2.228	3.283	11.917
<b>N. 20 CA Ovest</b>	2.597	2.798	5.219	3.427	5.130	19.171
<b>N. 21 CA Est</b>	2.378	2.627	4.928	3.247	4.951	18.131
<b>N.22 Quartu S.E.</b>	3.138	3.454	6.469	3.935	6.035	23.031
<b>N. 23 Muravera</b>	495	537	991	653	984	3.660
<b>N.24 Cagliari Città</b>	3.210	3.379	6.533	4.390	6.955	24.467
<b>SARDEGNA</b>	<b>41.282</b>	<b>44.654</b>	<b>85.587</b>	<b>55.358</b>	<b>83.091</b>	<b>309.972</b>

Fonte: ISTAT – Popolazione per età, sesso e stato civile al 31.12.1998.



**Tabella 1.11. La popolazione minorile della Sardegna, per classi di età e distretti sanitari. Dati al 31/12/1998. Valori percentuali rispetto alla popolazione complessiva.**

Distretti sanitari	CLASSI DI ETÀ					% di minori di 18 anni sulla popolazione complessiva
	0-2	3-5	5-10	11-13	14-17	
<b>N. 1 Sassari</b>	2,6	2,8	5,4	3,3	4,9	19,0
<b>N. 2 Alghero</b>	2,4	2,7	4,8	2,9	4,1	16,9
<b>N. 3 Tempio P.</b>	2,3	2,6	4,9	3,2	4,7	17,7
<b>N. 4 Olbia</b>	2,7	2,8	5,2	3,4	4,9	19,0
<b>N. 5 Ozieri</b>	2,8	2,9	5,4	3,6	5,0	19,7
<b>N. 6 Macomer</b>	2,4	2,4	5,1	3,2	5,1	18,2
<b>N. 7 Nuoro</b>	2,8	3,0	5,4	3,4	5,1	19,6
<b>N. 8 Siniscola</b>	2,8	3,2	5,7	3,4	4,9	20,1
<b>N. 9 Lanusei</b>	2,7	2,8	5,5	3,6	5,0	19,6
<b>N. 10 Sorgono</b>	2,5	2,8	5,1	3,3	4,7	18,4
<b>N. 11 Isili</b>	2,1	2,4	4,8	3,2	4,8	17,4
<b>N. 12 Ghilarza</b>	2,3	2,3	4,5	3,0	4,9	17,0
<b>N. 13 Oristano</b>	2,4	2,6	5,3	3,5	5,4	19,1
<b>N. 14 Ales</b>	2,3	2,4	4,5	3,2	4,6	17,0
<b>N. 15 Guspini</b>	2,4	2,7	5,4	3,8	5,8	20,2
<b>N. 16 Iglesias</b>	2,3	2,6	5,4	3,5	5,2	19,0
<b>N. 17 Carbonia</b>	2,1	2,4	4,9	3,3	5,2	18,0
<b>N. 18 Senorbì</b>	2,6	2,7	5,6	3,3	5,4	19,7
<b>N. 19 Sanluri</b>	2,4	2,6	5,2	3,5	5,2	19,0
<b>N. 20 CA Ovest</b>	2,8	3,0	5,7	3,7	5,6	20,8
<b>N. 21 CA Est</b>	2,8	3,1	5,7	3,8	5,8	21,1
<b>N.22 Quartu S.E.</b>	2,9	3,2	5,9	3,6	5,5	21,1
<b>N. 23 Muravera</b>	2,4	2,6	4,9	3,2	4,8	17,9
<b>N.24 Cagliari Città</b>	1,9	2,0	3,9	2,6	4,2	14,6
<b>SARDEGNA</b>	<b>2,5</b>	<b>2,7</b>	<b>5,2</b>	<b>3,3</b>	<b>5,0</b>	<b>18,7</b>

Fonte: ISTAT – Popolazione per età, sesso e stato civile al 31.12.1998.